

«Vigili del fuoco, in arrivo nuovi volontari»

Bondeno, il responsabile Claudio Baravelli annuncia l'ingresso di cinque persone: «I giovani sono il futuro del distaccamento»

BONDENO

«I giovani sono il futuro del distaccamento. Ringraziamo i nuovi volontari, per la loro scelta e per l'impegno che li attende. Hanno già preso servizio». Con queste parole Claudio Baravelli, dal primo gennaio nuovo Capo Distaccamento dei Vigili del fuoco volontari, annuncia i nuovi ingressi.

Cinque nuovi volontari: chi sono?

«Ci sono state due sessioni. I nuovi vigili del fuoco volontari hanno superato prove teoriche e pratiche. A fine gennaio sono entrati Nicola Cavallari, 46 anni, Lorenzo Beltrami e Matteo Franceschini di 19 anni. Sono di Ferrara. Altri due hanno sostenuto l'esame venerdì scorso e sono entrati in servizio ieri. Sono Giacomo Faticcioni, 25 anni di Ferrara e Alessandro Carozzi, 21 anni di Bondeno».

Sono le nuove leve che entrano quindi nell'organico dei 37 volontari?

«Sì. Vanno a sostituire quattro ragazzi partiti, tra giugno e ottobre che dopo aver vinto il concorso sono entrati nel corpo permanente dei vigili del fuoco, come professionisti».

Si può dire che fare il volontario dà un vantaggio di conoscenze e competenze per affrontare il concorso?

«C'è una percentuale prevista, riservata al personale volontario.



E' importante però pensare che il distaccamento di Bondeno abbia contribuito a formare chi è diventato professionista. Tra i quattro entrati nel corpo permanente, due sono stati volontari al distaccamento per sei e sette anni, uno per tre anni. L'esperienza te la fai sul campo».

Quale è l'età media al distaccamento?

«Il più giovane ha 19 anni, il più anziano quasi 60, gli anni in cui si viene messi a riposo. La media è di circa 35 anni».

I nuovi volontari che corsi hanno affrontato?

«Un corso teorico e pratico di 120 ore al Comando provinciale

di Ferrara. Sono stati addestrati dagli istruttori Paolo Scaranello e Luca Balbi. Sono professionisti che li hanno addestrati a 360 gradi ad utilizzare tutte le attrezzature che si trovano sui mezzi di partenza dei vigili del fuoco».

Perché fare il Vigile del fuoco

LA GRATIFICAZIONE

«Non c'è niente di più grande del sorriso di un'anziana a cui apri la porta quando si è chiusa dentro o di un bambino che ti saluta»

volontario?

«Ci sono tante risposte. Viene dall'animo, dallo spirito di altruismo. Lo si sceglie perché si vuole aiutare gli altri. Non c'è niente di più grande del sorriso di un'anziana a cui apri la porta quando si era chiusa dentro o di un bambino che ti saluta mentre passi con il camion dei pompieri. Sei a contatto con la gente, con le loro storie, con la loro vita».

Cinque ragazzi oggi partono per l'Olanda.

«Saranno alla sede di Holmatro, una casa costruttrice di attrezzature per il soccorso, per tre giorni di corso».

Claudia Fortini

ALTO FERRARESE

Massaggio infantile Corso per famiglie

Iscrizioni online
o nella sede a Cento
in via Risorgimento

Il Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese di Cento invita i genitori a partecipare al percorso di massaggio infantile per bambini da 0 a 6 mesi. Le iscrizioni on line sono aperte fino al 29 febbraio e gli incontri si terranno dal 5 al 26 marzo 2024, presso il Centro per le Famiglie di via Risorgimento 11 a Cento. Il massaggio infantile è una forma di comunicazione profonda tra adulto e bambino, uno scambio d'amore, una modalità di cura preziosa. Durante il momento del massaggio si entra in ascolto e si approfondisce la conoscenza dei bisogni del bambino o della bambina. Per maggiori informazioni, chiamare il numero di telefono 051 6830516 o scrivere al centroperlefamiglie@comune.cento.fe.it.

Campetto recintato. Bergami: «Mossa elettorale»

Poggio, l'affondo della candidata sindaco: «Era atteso da tre anni, il tempismo dell'intervento è chiaro»

POGGIO RENATICO

Il Comune di Poggio Renatico ha rimesso mano al campetto che ora si trova nuovamente protetto, creando un'area sicura. «Tanti di noi sono cresciuti nel campetto di via San Carlo, ma negli ultimi tempi le storiche recinzioni erano consumate dalla ruggine e alcune parti sono state rimosse, per evitare incidenti - dice il vicesindaco e assessore allo sport Andrea Bergami - Adesso finalmente abbiamo una nuova recinzione, pulita, ordinata e rimovibile in caso di manifestazioni. Si tratta di un piccolo ma importante passo in attesa della riqualificazione dell'area in programma». Ci so-



no dunque tutte le premesse per un campetto che sarà ancora più bello e funzionale. Sulla recinzione del campetto è anche Francesca Bergami (nella foto), candidata sindaco per Siamopoggio, a parlare di un «intervento che era atteso da almeno tre anni, quando un bambino

aveva quasi perso un occhio. Siamo felici che grazie alle sollecitazioni del nostro gruppo sia stata cambiata la recinzione del campetto di via San Carlo - dice -. Erano recinzioni vecchie e arrugginite, parte di un degrado che avevamo denunciato l'ultima volta nel corso del consiglio comunale del 28 settembre scorso». E prosegue raccontando i fatti. «Nell'interpellanza, relativa alle pessime condizioni dell'intera area, avevamo denunciato anche la pericolosità del campetto, una situazione peraltro nota da tempo all'amministrazione comunale, dal momento che già nell'aprile 2021 si era verificato un incidente. L'intervento non è stato certamente celere, se dal 2021 la comunità lo stava attendendo, l'abbiamo atteso 'solo' tre anni. Finalmente, grazie alle prossime elezioni alle porte, è arrivato. Alla giunta è mancata sin qui l'operatività, ma non difetta del tempismo elettorale».

Incontro in Comune coi vertici di Sipro: «Il punto sulle attività»

Terre del Reno, parla Lodi: «Uniamo le competenze collaborando con le associazioni di categoria»

TERRE DEL RENO

Un incontro proficuo, finalizzato a sostanziare di nuove progettualità i rapporti in essere tra Sipro-Agenzia per lo Sviluppo e il Comune di Terre del Reno. E' quello che si è tenuto tra l'amministratore unico Stefano di Brindisi e il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici, rispettivamente Roberto Lodi e Matteo Malagutti. Se ad oggi, infatti, è in corso una conversazione in base alla quale Sipro supporta il Comune - con la presenza costante della responsabile, Anna Fregnan - nell'elaborazione di bandi per imprese ed esercizi di vicinato con azioni mirate (da contributi

per la riqualificazione ai danni per calamità, ndr) «indispensabile - conferma il sindaco - è stata la mappatura di tutte le attività esistenti, che ci consente oggi di avere lo stato dell'arte». L'auspicio, a detta del sindaco, è integrare il lavoro dello Sportello Attività Produttive con quello di Sipro. «Unire le competenze, che sono differenti ma vanno nella stessa direzione. Collaborando contemporaneamente con le associazioni di categoria. Va rafforzata la coesione, va fatta una rete vera, concreta». Parole che hanno incontrato l'assenso dell'amministratore unico, Stefano di Brindisi. «Un obiettivo importante, al quale diamo la massima disponibilità». Tanto più che il territorio ha più centri produttivi, non tutti concentrati nella stessa area (quindi tra Mirabello e Sant'Agostino, oggi fusi, ndr), con aziende di varie tipologie, dall'agricoltura alla chimica, al riuso dei materiali, molte delle quali con un export significativo. Con possibilità, con politiche di marketing, di attrarre di nuove.